



Comune di Zanica

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 28-06-2021

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della "TARI" per l'anno 2021..

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 19:30 nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e a norma dell'art. 73 D.L. n.18 del 17.03.2020, convertito in L. n.27 del 24.04.2020, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Locatelli Luigi Alberto	Sindaco	Presente in videoconferenza
1	Gritti Annamaria	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
1	Alfarano Maria Cristina	Assessore	Presente in videoconferenza
1	Sertorio Fabrizio	Assessore	Presente in videoconferenza
1	Vezzoli Matteo	Assessore	Presente in videoconferenza
1	Caroli Umberto Angelo	Consigliere	Presente in videoconferenza
1	Giassi Giuseppe	Consigliere	Assente
1	Gallucci Antonio	Consigliere	Presente in videoconferenza
1	Sellitri Simona	Consigliere	Presente in videoconferenza
1	Longo Nicola	Consigliere	Presente in

			videoconferenza
1	Annunziata Francesco	Consigliere	Presente in videoconferenza
1	Nespoli Matteo	Consigliere	Presente in videoconferenza
1	Ferrari Mirko	Consigliere	Presente in videoconferenza

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Rossella Orlando il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Luigi Alberto Locatelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

a) l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

b) l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Richiamato l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *“Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.”*.

Considerato che il citato art. 52, del D.lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie.

Considerato il regolamento per l'applicazione della IUC imposta unica comunale – componente relativa alla tassa sui rifiuti TARI approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 29/4/2020, adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Visti in particolare:

a) i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *“650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.; 651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”*;

b) il comma 654 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, il quale dispone che *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*;

c) il comma 654-bis dell'art. 1, della cit. legge 147/2013, il quale prevede che *“Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).”*;

d) l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che *“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, ...”*;

e) il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Considerato che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Dato atto che il 31 ottobre 2019 l'ARERA ha deliberato, con atto n. 443/2019, i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti. In particolare, la delibera ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio “chi inquina paga”, sancito dall'art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE.

Considerato che l'ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore.

Verificato che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020.

Atteso che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio.

Rilevato che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Preso atto che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione – Allegato A) Quadro Tariffario - costituendone parte integrante e sostanziale.

Considerato che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Visti i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Considerato che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

Considerato che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

Vista la deliberazione dell'ARERA n. 57/2020/R/RIF, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina delle tariffe della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni assunte dell'Ente Territorialmente Competente.

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa.

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti.

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti.

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni.

Considerate la complessità del quadro normativo di riferimento e le criticità dovute alla pandemia generata dal virus COVID-19 e al suo perdurare nel corso del 2021.

Richiamate inoltre:

- a) la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF del 23 giugno 2020 *“adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati,*

urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19":

b) la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020 aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

Considerato che:

a) dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

b) con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28.06.2021 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019 dell'ARERA avente per oggetto la "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", il quale espone un costo complessivo di **Euro 747.501,00** (al lordo delle detrazioni), di cui **Euro 264.414,00** componenti di costo fisse e **Euro 483.088,00** componenti di costo variabile, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari a **Euro 743.889,00** - di cui parte fissa **Euro 260.801,00** e parte variabile **Euro 483.088,00**, considerando i costi al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI.

c) il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020).

d) ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

e) l'ufficio Tributi ha predisposto, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, il prospetto delle tariffe del tributo TARI (Allegato B - **Zanica TARI 2021_raffronto tariffe**), per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato.

Richiamato l'art. 1, comma 652 della legge della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (come modificato da ultime dall' art. 57-bis, comma 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157) il quale prevede, tra l'altro, che *"il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

Dato atto che:

a) la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;

b) i coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa per le singole categorie di utenze sono stati fissati nel rispetto del criterio legale della capacità di produzione dei rifiuti previsto dal D.P.R. n. 158/1999 in misura non superiore ai valori massimi (vedasi le linee guida per l'elaborazione delle tariffe predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in <http://www.finanze.gov.it/>) come risulta dalla allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (**allegato A – Quadro Tariffario e allegato B - Zanica TARI 2021_raffronto tariffe**);

c) l'importo della manovra tariffaria della TARI a copertura dei costi previsti dal piano finanziario è pari ad **€ 743.889,00** - di cui parte fissa **€ 260.801,00** e parte variabile **€ 483.088,00** considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI.

d) ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. Sostegni bis) il comune ha individuato

categorie TARI non domestiche cui applicare riduzioni percentuali della componente Fissa e Variabile al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle **categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività.**

Ritenuto pertanto di poter concedere alle **Utenze non domestiche** specifiche riduzioni tariffarie della TARI utilizzando le risorse stanziare dall'articolo 6 del D.L. 73/2021 (c.d. Sostegni bis) stimate in € 53.000,00, ricomprendendo le attività oggetto di limitazioni dirette, imposte dalle misure emergenziali (bar, ristoranti, discoteche, ecc.), ma anche quelle interessate da limitazioni indirette, come ad esempio le limitazioni alla circolazione e agli spostamenti delle persone, **agevolazioni tariffarie che vengono concesse in quanto tali limitazioni hanno comportato una diminuzione della produzione di rifiuto per effetto del calo dell'attività.**

- a) **Utenze non domestiche:** riduzione della TARI 2021 dovuta, sia per la parte fissa che per quella **variabile**, calcolata nella misura percentuale indicata in tabella:

Categoria e attività	Percentuale Rid. Quota fissa e Variabile
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100
02 - Cinematografi e teatri	100
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8
04 - Campeggi distributori carburanti, impianti sportivi	8
06 - Esposizioni e autosaloni	8
08 - Alberghi senza ristorante	100
11 – Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019) con esclusione delle attività di cui ai codici ATECO riportati nel rigo successivo	8
11 – Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019) ATECO 79.1 P	100
12 – Banche ed istituti di credito	8
12 – Studi medici (Banche ed istituti di credito)	8
12 – Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	8
13 – Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli con esclusione delle attività di cui ai codici ATECO riportati nei due righi successivi	100
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli ATECO 95.25 P/ 47.77 S/ 47.78.36 S	50
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli ATECO 47.29 P / 47.21.01 S / 47.78.6 S / 47.78.99 S ATECO 47.59.1 I/47.59.1 P/ 31.09.1 S/ 43.32.01 S/ 43.32.02 S/47.51.1 S/ 47.52.2 S/47.52.3 S/ 47.53.11 S/ 47.59.3 S/ 47.91.1 S ATECO 43.22.01 I/ 43.22.01 P/28.29.91 S/ 46.74.2 S/ 47.52.1 S/ 47.91.1 S/ 47.99.1 S ATECO 47.54 P ATECO 41.2 I/ 41.2 P/ 46.73.22 S/ 47.52.3 S/ 68.1 S ATECO 47.52.1 P/ 45.20.1 S/ 47.52.4 S/28.3 S ATECO 47.41 P ATECO 43.34 A/ 46.73.29 S/ 46.73.4 S	8
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze con esclusione delle attività di cui ai codici ATECO riportati nel rigo successivo	8
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze ATECO 56.3 I/ 56.3 P/ 47.26 S/ 47.62.1 S/ 47.75.1 S/ 92.00.01 S/ 92.00.02 S	50

15 - Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti	100
16 - Banchi di mercato, beni durevoli	100
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	100
18 - Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	8
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	8
21 - Attività artigianali con capannoni di produzione beni specifici	8
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, Pub	100
24 - Bar, caffè, pasticcerie	100
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari con esclusione dei codici ATECO individuati nel rigo successivo	8
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari limitatamente ai codici ATECO ATECO 56.10.2 I/ 56.10.2 A/ 47.25 S/ 55.20.51 S/ 56.10.11 S ATECO 56.10.3 P/ 56.3 S ATECO 56.10.11 I/ 56.10.11 P	100
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	8
27 - Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio – Limitatamente ai negozi di fiori e piante	8
29 - Banchi di mercato generi alimentari	100

b) Le attività che potrebbero risultare interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività non correttamente individuate nella tabella sopra riportata potranno presentare all'ufficio tributi del Comune di Zanica un'autocertificazione che dovrà indicare:

- I dati fiscali dell'Azienda;
- Il cod. ATECO con relativa specifica dell'attività prevalente svolta sul territorio;
- Il periodo di chiusura e le cause che l'hanno determinato.

La riduzione verrà calcolata in base alla "Categoria attività" TARI prevalente di appartenenza.

Dare atto di poter concedere per l'anno 2021 riduzioni alle utenze domestiche utilizzando le risorse residue relative alla TARI a valere sul fondo funzioni fondamentali 2020 che ammontano a € **47.420,05**, per:

- a) **Utenze domestiche economicamente svantaggiate:** riduzione della TARI dovuta, pari all'intera quota variabile della tariffa, destinata ai singoli nuclei familiari che già possiedono i requisiti per l'accesso al bonus sociale per il servizio elettrico, gas e idrico, alla data di presentazione dell'istanza, secondo il modello predisposto dall'ufficio tributi.
- b) **Utenze domestiche:** riduzione generalizzata del 12% a calmieramento del prelievo tributario, da calcolarsi sulla quota variabile.

Atteso che le agevolazioni straordinarie che si intendono adottare avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, essendo finalizzate a mitigare i gravi effetti socio-economici patiti da alcune categorie di utenze in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria.

Dato atto che il minor gettito derivante dalle predette riduzioni tariffarie dovrà essere finanziato con l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020, come integrati con le risorse di cui all'art. 39, comma 1, del D.L. 104/2020, dalle risorse residue di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020, nonché mediante il ricorso alle risorse stanziato dall'articolo 6 del D.L. 73/2021 (c.d. Sostegni bis), nei limiti tipologici e quantitativi, previo apposito stanziamento di bilancio destinato alla copertura del corrispondente mancato gettito della TARI, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed

aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dei prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Richiamato l'art. 39, del citato regolamento comunale per l'applicazione della TARI, recante la disciplina della riscossione della TARI.

Ritenuto di modificare, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, limitatamente all'anno 2021, le scadenze di pagamento della TARI 2021, in un numero di rate pari a 2 (due) - con facoltà di versamento in un'unica soluzione - alle scadenze e modalità di seguito specificate:

- **1^ rata acconto**, con scadenza 30 settembre 2021;
- **2^ rata saldo**, con scadenza 16 dicembre 2021;
- **Rata unica a saldo**, con scadenza 30 settembre 2021 (versamento in un'unica soluzione).

Visto l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*.

Ritenuto, per le motivazioni indicate in premessa, di approvare gli allegati formanti parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti gli elementi di calcolo necessari per la determinazione delle tariffe di riferimento, per ogni tipologia di utenza relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021.

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 – Suppl. Ord. n. 45; in vigore dal 1° gennaio 2020)”*.

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020)”*.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: *«Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis.....) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*.

Visto l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021, il decreto 13 gennaio 2021 del Ministro dell'Interno che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021 e l'art. 30, comma 4, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 30 aprile 2021, successivamente rinviata al 31 maggio 2021;

Richiamato l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 maggio 2021, n. 69) il quale dispone che *“5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già*

deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022”.

Richiamati i commi 15,15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni.

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «*disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*».

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI.

Visti i pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e s. m. e i.;

Dato atto che l'organo di revisione ha espresso il parere sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con l'assistenza del Segretario Comunale in ordine all'oggetto, alle finalità e alla procedura del presente atto, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Con n.8 voti favorevoli e n.4 astenuti (Annunziata, Ferrari, Longo e Nespoli), espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti “TARI” per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e della banca dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2021, come risulta dall'allegata proposta **Allegato A) Quadro Tariffario e Allegato B) Zanica TARI 2021_raffronto tariffe**, formante parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi di calcolo necessari per la determinazione delle tariffe di riferimento per ogni tipologia di utenza, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd applicati) e le tariffe Tari 2020 e 2021 a confronto.
3. Di quantificare in € 743.889,00 il gettito complessivo della Tassa sui Rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario Anno 2021 approvato con deliberazione del C.C. n.20 del 28.06.2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4. Di stabilire, per l'anno 2021 specifiche riduzioni della TARI con la precisa finalità di calmieramento del prelievo tributario TARI, **come meglio in premessa precisato**, nelle misure di seguito indicate per specifiche categorie di utenze:
 - a) Utenze non domestiche: utilizzando le risorse stanziare dall'articolo 6 del D.L. 73/2021 (c.d. Sostegni bis) stimate in € 53.000,00, riduzione della TARI 2021 dovuta, **sia per la parte fissa che per quella variabile**, calcolata nella misura percentuale indicata in tabella:

Categoria e attività	Percentua
----------------------	-----------

	le Rid. Quota fissa e Variabile
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100
02 - Cinematografi e teatri	100
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8
04 - Campeggi distributori carburanti, impianti sportivi	8
06 - Esposizioni e autosaloni	8
08 - Alberghi senza ristorante	100
11 – Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019) con esclusione delle attività di cui ai codici ATECO riportati nel rigo successivo	8
11 – Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019) ATECO 79.1 P	100
12 – Banche ed istituti di credito	8
12 – Studi medici (Banche ed istituti di credito)	8
12 – Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	8
13 – Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli con esclusione delle attività di cui ai codici ATECO riportati nei due righi successivi	100
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli ATECO 95.25 P/ 47.77 S/ 47.78.36 S	50
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli ATECO 47.29 P / 47.21.01 S / 47.78.6 S / 47.78.99 S ATECO 47.59.1 I/47.59.1 P/ 31.09.1 S/ 43.32.01 S/ 43.32.02 S/47.51.1 S/ 47.52.2 S/47.52.3 S/ 47.53.11 S/ 47.59.3 S/ 47.91.1 S ATECO 43.22.01 I/ 43.22.01 P/28.29.91 S/ 46.74.2 S/ 47.52.1 S/ 47.91.1 S/ 47.99.1 S ATECO 47.54 P ATECO 41.2 I/ 41.2 P/ 46.73.22 S/ 47.52.3 S/ 68.1 S ATECO 47.52.1 P/ 45.20.1 S/ 47.52.4 S/28.3 S ATECO 47.41 P ATECO 43.34 A/ 46.73.29 S/ 46.73.4 S	8
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze con esclusione delle attività di cui ai codici ATECO riportati nel rigo successivo	8
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze ATECO 56.3 I/ 56.3 P/ 47.26 S/ 47.62.1 S/ 47.75.1 S/ 92.00.01 S/ 92.00.02 S	50
15 - Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti	100
16 - Banchi di mercato, beni durevoli	100
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	100
18 - Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	8
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8
20 – Attività industriali con capannoni di produzione	8
21 - Attività artigianali con capannoni di produzione beni specifici	8
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, Pub	100
24 - Bar, caffè, pasticcerie	100
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari con esclusione dei codici ATECO individuati nel rigo successivo	8
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari limitatamente ai codici ATECO:	100

ATECO 56.10.2 I/ 56.10.2 A/ 47.25 S/ 55.20.51 S/ 56.10.11 S ATECO 56.10.3 P/ 56.3 S ATECO 56.10.11 I/ 56.10.11 P	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	8
27 - Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio – Limitatamente ai negozi di fiori e piante	8
29 - Banchi di mercato generi alimentari	100

a1) Le attività che potrebbero risultare interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività non correttamente individuate nella tabella sopra riportata potranno presentare all'ufficio tributi del Comune di Zanica un'autocertificazione che dovrà indicare:

- I dati fiscali dell'Azienda;
- Il cod. ATECO con relativa specifica dell'attività prevalente svolta sul territorio;
- Il periodo di chiusura e le cause che l'hanno determinato.

La riduzione verrà calcolata in base alla "Categoria attività" TARI prevalente di appartenenza.

b) Utenze domestiche: utilizzando le risorse residue relative alla TARI a valere sul fondo funzioni fondamentali 2020 che ammontano a € **47.420,05**, per:

b1) Utenze domestiche economicamente svantaggiate: riduzione della TARI dovuta, pari all'intera quota variabile della tariffa, destinata ai singoli nuclei familiari che già possiedono i requisiti per l'accesso al bonus sociale per il servizio elettrico, gas e idrico, alla data di presentazione dell'istanza, secondo il modello predisposto dall'ufficio tributi.

b2) Utenze domestiche: riduzione generalizzata del 12% a calmieramento del prelievo tributario, da calcolarsi sulla quota variabile.

5. Di dare atto che il minor gettito derivante dalle predette riduzioni tariffarie dovrà essere finanziato con l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020, come integrati con le risorse di cui all'art. 39, comma 1, del D.L. 104/2020, dalle risorse residue di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020, nonché mediante il ricorso alle risorse stanziato dall'articolo 6 del D.L. 73/2021 (c.d. Sostegni bis), nei limiti tipologici e quantitativi, previo apposito stanziamento di bilancio destinato alla copertura del corrispondente mancato gettito della TARI, consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio.

6. Di dare atto che limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il prelievo sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è sostituito dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituito dall'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, e pertanto la copertura dell'entrata a titolo di TARI per tali categorie di utenze è assicurata del predetto canone.

7. Di approvare per l'anno 2021, per le motivazioni esposte in premessa, la scadenza e il numero delle rate per il versamento della TARI, come di seguito indicato:

- **1^ rata acconto**, con scadenza 30 settembre 2021;
- **2^ rata saldo**, con scadenza 16 dicembre 2021;
- **Rata unica a saldo**, con scadenza 30 settembre 2021 (versamento in un'unica soluzione).

8. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia che dovrà essere riscosso unitamente alla Tassa "TARI".

9. Di delegare il Responsabile del Settore 3.Tributi all'invio di copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e modalità indicati ai commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii. per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del DLgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI ZANICA

Via Roma, 55 – CAP 24050

C.F. e P.IVA: 00325260164

PEC comune.zanica@pec.regione.lombardia.it

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della "TARI" per l'anno 2021.

Visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Zanica, 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to rag. Silvia Pessina

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe della "TARI" per l'anno 2021.

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Zanica, 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Paolo Dolci

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Alberto Locatelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Rossella Orlando

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente”

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Rossella Orlando

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente”

Comune di Zanica



Quadro tariffario 2021

Anno 2021

Data di riferimento: 13/05/2021
Versione 2

Statistiche utenze

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento, delle relative metrature e dei costi suddivisi secondo la tipologia di utenza.

	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Totale</i>
<i>Numero</i>	3754	397	4151
<i>Peso stimato</i>	2.349.636,22Kg	1.199.880,78Kg	3.549.517,00Kg
<i>Volume conferito*</i>	lt	lt	lt
<i>Volume considerato</i>	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Costo al litro</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000
<i>Costo al kg</i>			
<i>Superficie</i>	435.780,21mq	126.018,00mq	561.798,21mq
<i>Ripartizione impostata</i>	66,00%	34,00%	100,00%
<i>Ripartizione effettiva</i>	66,12%	33,87%	100,00%

*Metodo di calcolo non basato sui conferimenti

	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Totale</i>
<i>Costi fissi</i>	€ 172.128,66	€ 88.672,34	€ 260.801,00
<i>Costi variabili</i>	€ 318.838,08	€ 164.249,92	€ 483.088,00
<i>Totale</i>	€ 490.966,74	€ 252.922,26	€ 743.889,00

Statistiche utenze domestiche per categoria

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento e delle relative metrature suddivise per categorie domestiche.

<i>Categoria</i>	<i>Metri quadrati</i>	<i>Numero utenze</i>	<i>Volume conferito</i>	<i>Volume medio/utenza</i>	<i>Volume min./grat.</i>
<i>Box a disposizione</i>	133,00	3	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 1</i>	102.916,00	1060	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 1 - Pertinenze</i>	600,00	21	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 2</i>	132.861,00	1097	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 2 - Pertinenze</i>	506,00	18	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 3</i>	94.635,21	734	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 3 - Pertinenze</i>	717,00	18	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 4</i>	76.689,00	577	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 4 - Pertinenze</i>	237,00	10	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 5</i>	18.307,00	130	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 5 - Pertinenze</i>	89,00	3	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 6 o più</i>	5.525,00	49	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti 6 o più - Pertinenze</i>	13,00	1	0,00	0,00	0,00
<i>Locale a disposizione</i>	2.552,00	27	0,00	0,00	0,00
<i>NOMADI</i>	0,00	6	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	435.780,21	3754	0,00		

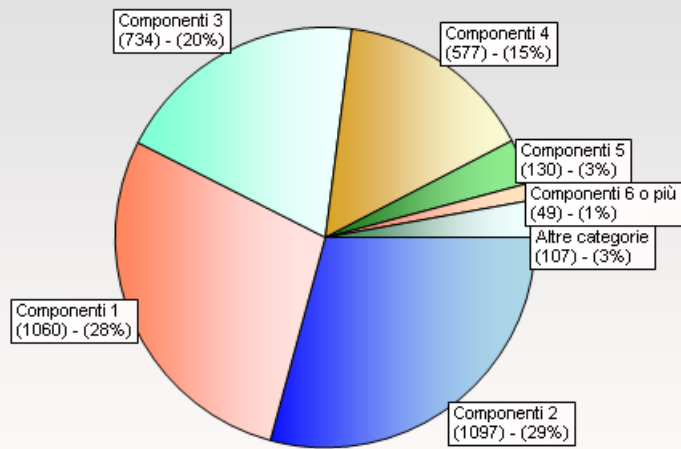
Statistiche utenze speciali per categoria

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento e delle relative metrature suddivise per categorie speciali.

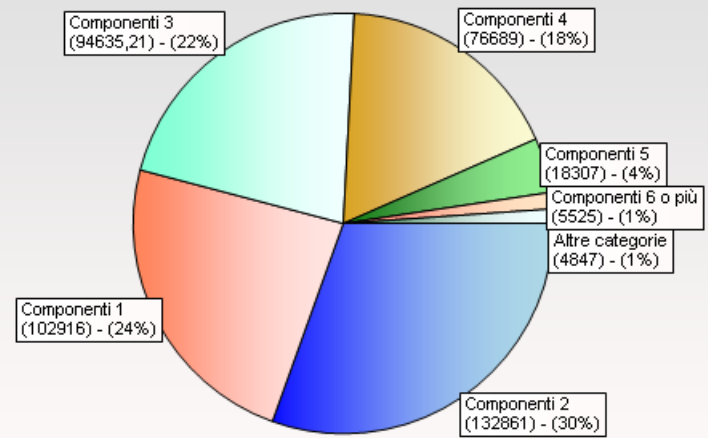
<i>Categoria</i>	<i>Metri quadrati</i>	<i>Numero utenze</i>	<i>Volume conferito</i>	<i>Volume medio/mq</i>	<i>Volume min. /grat. mq</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.154,00	7	0,00	0,00	0,00
02 - Cinematografi e teatri	100,00	1	0,00	0,00	0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	44.879,00	63	0,00	0,00	0,00
04 - Campeggi distributori carburanti, impianti sportivi	401,00	3	0,00	0,00	0,00
05 - Stabilimenti balneri	0,00	0	0,00	0,00	0,00
06 - Esposizioni e autosaloni	5.799,00	14	0,00	0,00	0,00
07 - Alberghi con ristorante	0,00	0	0,00	0,00	0,00
08 - Alberghi senza ristorante	862,00	7	0,00	0,00	0,00
09 - Case di cura e riposo	0,00	0	0,00	0,00	0,00
10 - Ospedali	0,00	0	0,00	0,00	0,00
11 - Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019)	6.454,00	51	0,00	0,00	0,00
12 - Banche ed istituti di credito	6.639,00	3	0,00	0,00	0,00
12 - Studi medici (Banche ed istituti di credito)	748,00	11	0,00	0,00	0,00
12 - Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	1.199,00	11	0,00	0,00	0,00
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1.469,00	11	0,00	0,00	0,00
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.324,00	9	0,00	0,00	0,00
15 - Negozi particolari quali filaterie, tende e tessuti, tappeti	106,00	3	0,00	0,00	0,00
16 - Banche di mercato, beni durevoli	790,00	19	0,00	0,00	0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	683,00	12	0,00	0,00	0,00
18 - Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	4.510,00	16	0,00	0,00	0,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.013,00	9	0,00	0,00	0,00
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	26.311,00	33	0,00	0,00	0,00
21 - Attività artigianali con capannoni di produzione beni specifici	5.418,00	33	0,00	0,00	0,00
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, PUB	2.119,00	10	0,00	0,00	0,00
23 - Birrerie, mense, amburgherie	0,00	0	0,00	0,00	0,00
24 - Bar, caffè, pasticcerie	1.675,00	11	0,00	0,00	0,00
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.751,00	12	0,00	0,00	0,00
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	230,00	1	0,00	0,00	0,00
27 - Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	197,00	5	0,00	0,00	0,00
28 - Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00	0,00	0,00
29 - Banche di mercato generi alimentari	500,00	13	0,00	0,00	0,00
30 - Discoteche, night club	0,00	0	0,00	0,00	0,00

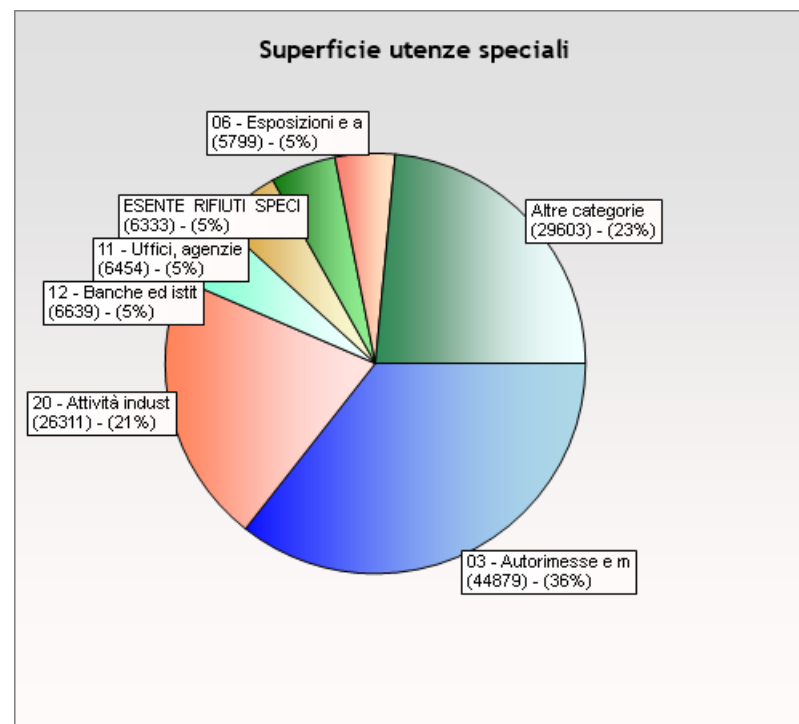
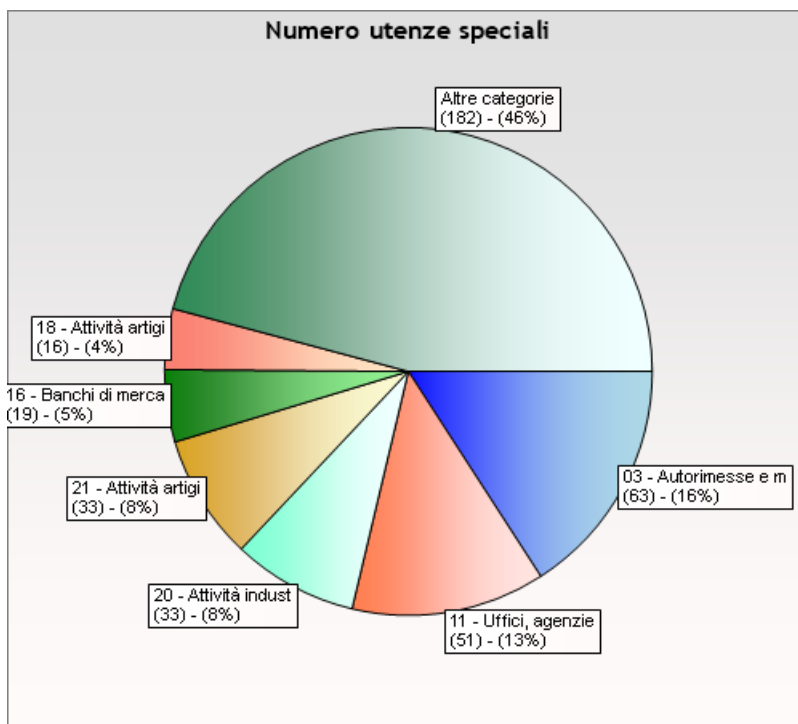
<i>ATTIVITA' AGRICOLA</i>	0,00	1	0,00	0,00	0,00
<i>CONDominio</i>	0,00	1	0,00	0,00	0,00
<i>ESENTE RIFIUTI SPECIALI</i>	6.333,00	10	0,00	0,00	0,00
<i>LOCALE INUTILIZZATO</i>	1.353,00	3	0,00	0,00	0,00
<i>SEDE LEGALE</i>	1,00	14	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	126.018,00	397	0,00		

Numero utenze domestiche



Superficie utenze domestiche





Riepilogo riduzioni e introiti

Riepilogo delle riduzioni, degli introiti fissi e variabili e della copertura prefissata distinte per tipologia di utenza.
I valori in verde indicano importi e percentuali precedenti la compensazione della copertura dei costi.

	<i>Utenze domestiche</i>		<i>Utenze speciali</i>		<i>Totale</i>
<i>Riduzioni fisse</i>	-€ 12,89		€ 0,00		-€ 12,89
<i>Riduzioni variabili</i>	-€ 3.172,48		-€ 52,55		-€ 3.225,04
<i>Riduzioni globali</i>	-€ 377,43		€ 0,00		-€ 377,43
<i>Sostituzioni</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
<i>Totale</i>	-€ 3.562,81		-€ 52,55		-€ 3.615,36

	<i>Pre-copertura</i>	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Pre-copertura</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Pre-copertura</i>	<i>Totale</i>
<i>Introiti fissi</i>	€ 172.101,80	€ 172.254,51	€ 88.520,89	€ 88.693,77	€ 260.622,69	€ 260.948,28
<i>Introiti variabili</i>	€ 315.680,44	€ 319.160,99	€ 163.929,60	€ 164.256,12	€ 479.610,04	€ 483.417,11
<i>Riduzioni globali</i>	-€ 374,90	-€ 377,43	€ 0,00	€ 0,00	-€ 374,90	-€ 377,43
<i>Totale</i>	€ 487.407,34	€ 491.038,06	€ 252.450,49	€ 252.949,90	€ 739.857,84	€ 743.987,96
<i>Introiti vol. minimi/ecc. gratuiti</i>						€ 0,00
<i>Introiti servizi</i>		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00

	<i>Pre-copertura</i>	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Pre-copertura</i>	<i>Utenze speciali</i>
<i>Copertura costi fissi</i>	99,98%	100,07%	99,82%	100,02%
<i>Copertura costi variabili</i>	99,00%	100,10%	99,80%	100,00%
<i>Copertura costi totali</i>	99,27%	100,01%	99,81%	100,01%

Coefficienti utenze domestiche

Riepilogo delle quote fisse e variabili prima e dopo la compensazione della copertura e dei relativi introiti per ogni categoria domestica.

Categoria	Quota Fissa Pre copertura	Quota Fissa	Quota Variabile Pre copertura	Quota Variabile	Intr. Quota Fissa Pre copertura	Intr. Quota Fissa	Intr. Quota Variabile Pre copertura	Intr. Quota Variabile	Quote Servizi	Intr. Quote servizi	Intr. Volume Min. / Grat.
Box a disposizione	€ 0,3219	€ 0,32230	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 40,3874	€ 38,1164	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 1	€ 0,3219	€ 0,32230	€ 41,2096	€ 41,66590	€ 33.133,2934	€ 33.174,4656	€ 43.349,9669	€ 43.829,9651		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 1 - Pertinenze	€ 0,3219	€ 0,32230	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 183,0058	€ 173,5115	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 2	€ 0,3780	€ 0,37840	€ 82,3807	€ 83,29300	€ 50.214,4832	€ 50.267,6200	€ 89.598,1499	€ 90.590,3795		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 2 - Pertinenze	€ 0,3780	€ 0,37840	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 189,4898	€ 187,9358	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 3	€ 0,4222	€ 0,42260	€ 103,0209	€ 104,16180	€ 39.945,6521	€ 39.983,4974	€ 74.762,5178	€ 75.590,4712		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 3 - Pertinenze	€ 0,4222	€ 0,42260	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 298,2756	€ 294,2486	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 4	€ 0,4585	€ 0,45890	€ 133,9168	€ 135,39990	€ 35.159,5058	€ 35.190,1793	€ 76.598,5724	€ 77.446,8859		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 4 - Pertinenze	€ 0,4585	€ 0,45890	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 108,6645	€ 108,7830	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 5	€ 0,4955	€ 0,49600	€ 165,1464	€ 166,97540	€ 9.086,0483	€ 9.095,2168	€ 21.207,2405	€ 21.442,1112		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 5 - Pertinenze	€ 0,4955	€ 0,49600	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 44,0995	€ 44,0728	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 6 o più	€ 0,5217	€ 0,52220	€ 190,1042	€ 192,20960	€ 2.875,9376	€ 2.878,6940	€ 9.178,1266	€ 9.279,7741		€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 6 o più - Pertinenze	€ 0,5217	€ 0,52220	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 6,7821	€ 6,8042	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Locale a disposizione	€ 0,3219	€ 0,32230	€ 41,2096	€ 41,66590	€ 816,1783	€ 811,3609	€ 985,8686	€ 981,4022		€ 0,0000	€ 0,0000
NOMADI	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
Totale					€ 172.101,8034	€ 172.254,5063	€ 315.680,4427	€ 319.160,9892	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000

Riepilogo introiti categorie domestiche

Riepilogo degli introiti inerenti la quota fissa, la quota variabile e le relative riduzioni per ogni categoria di utenza domestica.

Categoria	Quota Fissa	Riduzioni Quota Fissa	Totale Quota Fissa	Quota Variabile	Riduzioni Quota Variabile	Totale Quota Variabile	Quota Globale	Riduzioni Quota Globale	Totale Quota Globale	Quota Servizi	Riduzioni Quota Servizi	Totale Quota Servizi	Introiti Volume Min. / Grat.	Introiti Volume Conferito
Box a disposizione	€ 38,1164	€ 0,0000	€ 38,1164	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 38,1164	€ 0,0000	€ 38,1164		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 1	€ 33.187,3576	-€ 12,8920	€ 33.174,4656	€ 44.170,7586	-€ 340,7935	€ 43.829,9651	€ 77.004,4307	-€ 138,7189	€ 76.865,7118		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 1 - Pertinenze	€ 173,5115	€ 0,0000	€ 173,5115	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 173,5115	-€ 3,6620	€ 169,8495		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 2	€ 50.267,6200	€ 0,0000	€ 50.267,6200	€ 91.340,0166	-€ 749,6371	€ 90.590,3795	€ 140.857,9995	-€ 156,7116	€ 140.701,2879		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 2 - Pertinenze	€ 187,9358	€ 0,0000	€ 187,9358	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 187,9358	€ 0,0000	€ 187,9358		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 3	€ 39.983,4974	€ 0,0000	€ 39.983,4974	€ 76.461,0371	-€ 870,5659	€ 75.590,4712	€ 115.573,9686	€ 0,0000	€ 115.573,9686		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 3 - Pertinenze	€ 294,2486	€ 0,0000	€ 294,2486	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 294,2486	€ 0,0000	€ 294,2486		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 4	€ 35.190,1793	€ 0,0000	€ 35.190,1793	€ 78.126,1115	-€ 679,2256	€ 77.446,8859	€ 112.637,0652	€ 0,0000	€ 112.637,0652		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 4 - Pertinenze	€ 108,7830	€ 0,0000	€ 108,7830	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 108,7830	€ 0,0000	€ 108,7830		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 5	€ 9.095,2168	€ 0,0000	€ 9.095,2168	€ 21.749,8036	-€ 307,6924	€ 21.442,1112	€ 30.537,3280	€ 0,0000	€ 30.537,3280		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 5 - Pertinenze	€ 44,0728	€ 0,0000	€ 44,0728	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 44,0728	€ 0,0000	€ 44,0728		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 6 o più	€ 2.878,6940	€ 0,0000	€ 2.878,6940	€ 9.395,0998	-€ 115,3257	€ 9.279,7741	€ 12.158,4681	-€ 78,3420	€ 12.080,1261		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Componenti 6 o più - Pertinenze	€ 6,8042	€ 0,0000	€ 6,8042	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 6,8042	€ 0,0000	€ 6,8042		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Locale a disposizione	€ 811,3609	€ 0,0000	€ 811,3609	€ 1.090,6467	-€ 109,2445	€ 981,4022	€ 1.792,7631	€ 0,0000	€ 1.792,7631		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
NOMADI	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Totale	€ 172.267,3983	-€ 12,8920	€ 172.254,5063	€ 322.333,4739	-€ 3.172,4847	€ 319.160,9892	€ 491.415,4955	-€ 377,4345	€ 491.038,0610	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000

Riepilogo coefficienti categorie domestiche

Riepilogo dei coefficienti KA, KB con quota fissa e quota variabile.

<i>Categoria</i>	<i>KA</i>	<i>KB</i>	<i>Quota fissa</i>	<i>Quota variabile</i>	<i>Quota servizi</i>	<i>Volume minimo (in litri)</i>	<i>Volume minimo (in kg)</i>	<i>Tariffa per volume minimo</i>
<i>Box a disposizione</i>	€ 0,80000	€ 0,00000	€ 0,32230	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 1</i>	€ 0,80000	€ 0,80000	€ 0,32230	€ 41,66590		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 1 - Pertinenze</i>	€ 0,80000	€ 0,00000	€ 0,32230	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 2</i>	€ 0,94000	€ 1,60000	€ 0,37840	€ 83,29300		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 2 - Pertinenze</i>	€ 0,94000	€ 0,00000	€ 0,37840	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 3</i>	€ 1,05000	€ 2,00000	€ 0,42260	€ 104,16180		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 3 - Pertinenze</i>	€ 1,05000	€ 0,00000	€ 0,42260	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 4</i>	€ 1,14000	€ 2,60000	€ 0,45890	€ 135,39990		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 4 - Pertinenze</i>	€ 1,14000	€ 0,00000	€ 0,45890	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 5</i>	€ 1,23000	€ 3,20000	€ 0,49600	€ 166,97540		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 5 - Pertinenze</i>	€ 1,23000	€ 0,00000	€ 0,49600	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 6 o più</i>	€ 1,30000	€ 3,70000	€ 0,52220	€ 192,20960		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Componenti 6 o più - Pertinenze</i>	€ 1,30000	€ 0,00000	€ 0,52220	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>Locale a disposizione</i>	€ 0,80000	€ 0,80000	€ 0,32230	€ 41,66590		0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>NOMADI</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000		0,00	0,0000	€ 0,00000

Coefficienti utenze speciali

Riepilogo delle quote fisse e variabili prima e dopo la compensazione della copertura e dei relativi introiti per ogni categoria speciale.

Categoria	Quota Fissa Pre copertura	Quota Fissa	Quota Variabile Pre copertura	Quota Variabile	Intr. Quota Fissa Pre copertura	Intr. Quota Fissa	Intr. Quota Variabile Pre copertura	Intr. Quota Variabile	Quota Servizi	Intr. Quota servizi	Intr. Volume Min. / Grat.
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,2950	€ 0,29560	€ 0,5473	€ 0,54830	€ 635,4300	€ 636,7224	€ 1.178,8842	€ 1.181,0382		€ 0,0000	€ 0,0000
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,3171	€ 0,31770	€ 0,5840	€ 0,58510	€ 31,7100	€ 31,7700	€ 58,4000	€ 58,5100		€ 0,0000	€ 0,0000
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,4423	€ 0,44320	€ 0,8172	€ 0,81880	€ 19.842,0250	€ 19.882,3999	€ 36.660,4181	€ 36.732,1957		€ 0,0000	€ 0,0000
04 - Campaggi distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,6490	€ 0,65020	€ 1,2030	€ 1,20540	€ 260,2490	€ 260,7302	€ 482,4030	€ 483,3654		€ 0,0000	€ 0,0000
05 - Stabilimenti balneri	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
06 - Esposizioni e autosaloni	€ 0,3774	€ 0,37820	€ 0,7066	€ 0,70800	€ 2.196,2353	€ 2.200,8908	€ 4.111,9764	€ 4.120,1235		€ 0,0000	€ 0,0000
07 - Alberghi con ristorante	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
08 - Alberghi senza ristorante	€ 0,7965	€ 0,79800	€ 1,4816	€ 1,48450	€ 686,5830	€ 687,8760	€ 1.224,6906	€ 1.227,0877		€ 0,0000	€ 0,0000
09 - Case di cura e riposo	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
10 - Ospedali	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000
11 - Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019)	€ 0,7896	€ 0,79110	€ 1,4658	€ 1,46870	€ 5.099,0529	€ 5.108,7395	€ 9.465,7950	€ 9.484,5225		€ 0,0000	€ 0,0000
12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,6785	€ 0,67980	€ 1,2597	€ 1,26220	€ 4.504,5615	€ 4.513,1922	€ 8.363,1483	€ 8.379,7458		€ 0,0000	€ 0,0000
12 - Studi medici (Banche ed istituti di credito)	€ 0,6785	€ 0,67980	€ 1,2597	€ 1,26220	€ 507,5180	€ 508,4904	€ 942,2556	€ 944,1256		€ 0,0000	€ 0,0000
12 - Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	€ 0,6848	€ 0,67980	€ 1,2714	€ 1,26220	€ 828,7130	€ 830,2862	€ 1.538,5890	€ 1.541,6144		€ 0,0000	€ 0,0000
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	€ 1,0399	€ 1,04180	€ 1,9271	€ 1,93090	€ 1.527,6131	€ 1.530,4042	€ 2.830,9099	€ 2.836,4921		€ 0,0000	€ 0,0000
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,3275	€ 1,33000	€ 2,4660	€ 2,47090	€ 3.085,1100	€ 3.090,9200	€ 5.730,9840	€ 5.742,3716		€ 0,0000	€ 0,0000
15 - Negozi particolari quali filaterie, tende e tessuti, tappeti	€ 0,6121	€ 0,61330	€ 1,1362	€ 1,13850	€ 64,8826	€ 65,0098	€ 120,4372	€ 120,6810		€ 0,0000	€ 0,0000
16 - Banchi di mercato, beni durevoli	€ 1,3126	€ 1,31510	€ 2,4326	€ 2,43750	€ 295,5390	€ 296,0920	€ 547,7070	€ 548,8130		€ 0,0000	€ 0,0000
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,0915	€ 1,09360	€ 2,0222	€ 2,02620	€ 745,4945	€ 746,9288	€ 1.381,1626	€ 1.383,8946		€ 0,0000	€ 0,0000
18 - Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	€ 0,7472	€ 0,74860	€ 1,3916	€ 1,39440	€ 3.314,5443	€ 3.320,7547	€ 6.173,0727	€ 6.185,4934		€ 0,0000	€ 0,0000
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,0534	€ 1,05540	€ 1,9521	€ 1,95600	€ 1.080,9471	€ 1.082,9994	€ 2.003,1487	€ 2.007,1507		€ 0,0000	€ 0,0000
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,0177	€ 1,01970	€ 1,8853	€ 1,88910	€ 26.776,7047	€ 26.829,3267	€ 49.604,1283	€ 49.704,1101		€ 0,0000	€ 0,0000
21 - Attività artigianali con capannoni di produzione beni specifici	€ 1,2095	€ 1,21180	€ 2,2307	€ 2,23520	€ 6.553,0710	€ 6.565,5324	€ 12.085,9326	€ 12.110,3136		€ 0,0000	€ 0,0000
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, PUB	€ 2,0576	€ 2,06150	€ 3,8107	€ 3,81840	€ 4.360,0544	€ 4.368,3185	€ 8.074,8733	€ 8.091,1896		€ 0,0000	€ 0,0000
23 - Birrerie, mense, burgerherie	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		€ 0,0000	€ 0,0000

24 - Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,4603	€ 1,46300	€ 2,7062	€ 2,71160	€ 2.446,0025	€ 2.450,5250	€ 4.532,8850	€ 4.541,9300	€ 0,0000	€ 0,0000
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,4666	€ 1,46940	€ 2,7185	€ 2,72390	€ 2.528,1892	€ 2.533,0160	€ 4.686,2694	€ 4.695,5782	€ 0,0000	€ 0,0000
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,1358	€ 1,13790	€ 2,1022	€ 2,10640	€ 261,2340	€ 261,7170	€ 483,5060	€ 484,4720	€ 0,0000	€ 0,0000
27 - Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2,6476	€ 2,65270	€ 4,9019	€ 4,91170	€ 521,5772	€ 522,5819	€ 965,6743	€ 967,6049	€ 0,0000	€ 0,0000
28 - Ipermercati di generi misti	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
29 - Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,5814	€ 2,58630	€ 4,7884	€ 4,79790	€ 367,8500	€ 368,5500	€ 682,3500	€ 683,7000	€ 0,0000	€ 0,0000
30 - Discoteche, night club	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ATTIVITA' AGRICOLA	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
CONDOMINIO	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ESENTE RIFIUTI SPECIALI	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
LOCALE INUTILIZZATO	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
SEDE LEGALE	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Totale					€ 88.520,8913	€ 88.693,7740	€ 163.929,6012	€ 164.256,1236	€ 0,0000	€ 0,0000

Riepilogo introiti categorie speciali

Riepilogo degli introiti inerenti la quota fissa, la quota variabile e le relative riduzioni per ogni categoria di utenza speciale.

Categoria	Quota Fissa	Riduzioni Quota Fissa	Totale Quota Fissa	Quota Variabile	Riduzioni Quota Variabile	Totale Quota Variabile	Quota Globale	Riduzioni Quota Globale	Totale Quota Globale	Quota Servizi	Riduzioni Quota Servizi	Totale Quota Servizi	Introiti Volume Min./Grat.	Introiti Volume Conferito
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 636,7224	€ 0,0000	€ 636,7224	€ 1.181,0382	€ 0,0000	€ 1.181,0382	€ 1.817,7606	€ 0,0000	€ 1.817,7606	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
02 - Cinematografi e teatri	€ 31,7700	€ 0,0000	€ 31,7700	€ 58,5100	€ 0,0000	€ 58,5100	€ 90,2800	€ 0,0000	€ 90,2800	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 19.882,3999	€ 0,0000	€ 19.882,3999	€ 36.732,1957	€ 0,0000	€ 36.732,1957	€ 56.614,5956	€ 0,0000	€ 56.614,5956	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
04 - Campeggi distributori carburanti, impianti sportivi	€ 260,7302	€ 0,0000	€ 260,7302	€ 483,3654	€ 0,0000	€ 483,3654	€ 744,0956	€ 0,0000	€ 744,0956	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
05 - Stabilimenti balneri	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
06 - Esposizioni e autosaloni	€ 2.200,8908	€ 0,0000	€ 2.200,8908	€ 4.120,1235	€ 0,0000	€ 4.120,1235	€ 6.321,0143	€ 0,0000	€ 6.321,0143	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
07 - Alberghi con ristorante	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
08 - Alberghi senza ristorante	€ 687,8760	€ 0,0000	€ 687,8760	€ 1.279,6390	€ 52,5513	€ 1.227,0877	€ 1.914,9637	€ 0,0000	€ 1.914,9637	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
09 - Case di cura e riposo	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
10 - Ospedali	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
11 - Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019)	€ 5.108,7395	€ 0,0000	€ 5.108,7395	€ 9.484,5225	€ 0,0000	€ 9.484,5225	€ 14.593,2620	€ 0,0000	€ 14.593,2620	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
12 - Banche ed istituti di credito	€ 4.513,1922	€ 0,0000	€ 4.513,1922	€ 8.379,7458	€ 0,0000	€ 8.379,7458	€ 12.892,9380	€ 0,0000	€ 12.892,9380	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
12 - Studi medici (Banche ed istituti di credito)	€ 508,4904	€ 0,0000	€ 508,4904	€ 944,1256	€ 0,0000	€ 944,1256	€ 1.452,6160	€ 0,0000	€ 1.452,6160	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
12 - Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	€ 830,2862	€ 0,0000	€ 830,2862	€ 1.541,6144	€ 0,0000	€ 1.541,6144	€ 2.371,9006	€ 0,0000	€ 2.371,9006	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	€ 1.530,4042	€ 0,0000	€ 1.530,4042	€ 2.836,4921	€ 0,0000	€ 2.836,4921	€ 4.366,8963	€ 0,0000	€ 4.366,8963	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3.090,9200	€ 0,0000	€ 3.090,9200	€ 5.742,3716	€ 0,0000	€ 5.742,3716	€ 8.833,2916	€ 0,0000	€ 8.833,2916	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
15 - Negozi particolari quali filaterie, tende e tessuti, tappeti	€ 65,0098	€ 0,0000	€ 65,0098	€ 120,6810	€ 0,0000	€ 120,6810	€ 185,6908	€ 0,0000	€ 185,6908	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
16 - Banche di mercato, beni durevoli	€ 296,0920	€ 0,0000	€ 296,0920	€ 548,8130	€ 0,0000	€ 548,8130	€ 844,9050	€ 0,0000	€ 844,9050	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 746,9288	€ 0,0000	€ 746,9288	€ 1.383,8946	€ 0,0000	€ 1.383,8946	€ 2.130,8234	€ 0,0000	€ 2.130,8234	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
18 - Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	€ 3.320,7547	€ 0,0000	€ 3.320,7547	€ 6.185,4934	€ 0,0000	€ 6.185,4934	€ 9.506,2481	€ 0,0000	€ 9.506,2481	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1.082,9994	€ 0,0000	€ 1.082,9994	€ 2.007,1507	€ 0,0000	€ 2.007,1507	€ 3.090,1501	€ 0,0000	€ 3.090,1501	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 26.829,3267	€ 0,0000	€ 26.829,3267	€ 49.704,1101	€ 0,0000	€ 49.704,1101	€ 76.533,4368	€ 0,0000	€ 76.533,4368	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		
21 - Attività artigianali con capannoni di produzione	€ 6.565,5324	€ 0,0000	€ 6.565,5324	€ 12.110,3136	€ 0,0000	€ 12.110,3136	€ 18.675,8460	€ 0,0000	€ 18.675,8460	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000		

<i>beni specifici</i>														
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, PUB	€ 4.368,3185	€ 0,0000	€ 4.368,3185	€ 8.091,1896	€ 0,0000	€ 8.091,1896	€ 12.459,5081	€ 0,0000	€ 12.459,5081	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
23 - Birrerie, mense, amburgherie	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
24 - Bar, caffè, pasticcerie	€ 2.450,5250	€ 0,0000	€ 2.450,5250	€ 4.541,9300	€ 0,0000	€ 4.541,9300	€ 6.992,4550	€ 0,0000	€ 6.992,4550	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2.533,0160	€ 0,0000	€ 2.533,0160	€ 4.695,5782	€ 0,0000	€ 4.695,5782	€ 7.228,5942	€ 0,0000	€ 7.228,5942	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 261,7170	€ 0,0000	€ 261,7170	€ 484,4720	€ 0,0000	€ 484,4720	€ 746,1890	€ 0,0000	€ 746,1890	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
27 - Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	€ 522,5819	€ 0,0000	€ 522,5819	€ 967,6049	€ 0,0000	€ 967,6049	€ 1.490,1868	€ 0,0000	€ 1.490,1868	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
28 - Ipermercati di generi misti	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
29 - Banchi di mercato generi alimentari	€ 368,5500	€ 0,0000	€ 368,5500	€ 683,7000	€ 0,0000	€ 683,7000	€ 1.052,2500	€ 0,0000	€ 1.052,2500	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
30 - Discoteche, night club	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ATTIVITA' AGRICOLA	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
CONDOMINIO	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ESENTE RIFIUTI SPECIALI	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
LOCALE INUTILIZZATO	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
SEDE LEGALE	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Totale	€ 88.693,7740	€ 0,0000	€ 88.693,7740	€ 164.308,6749	-€ 52,5513	€ 164.256,1236	€ 252.949,8976	€ 0,0000	€ 252.949,8976	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000

Riepilogo coefficienti categorie speciali

Riepilogo dei coefficienti KC, KD con quota fissa e quota variabile.

Categoria	KC	KD	Quota fissa	Quota variabile	Quota Servizi	Vol. minimo (in litri)	Volume minimo (in kg)	Tariffa vol. Min./ Grat. mq
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,40000	€ 3,28000	€ 0,29560	€ 0,54830	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,43000	€ 3,50000	€ 0,31770	€ 0,58510	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,60000	€ 4,90000	€ 0,44320	€ 0,81880	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
04 - Campeggi distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,88000	€ 7,21000	€ 0,65020	€ 1,20540	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
05 - Stabilimenti balneri	€ 0,64000	€ 5,22000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
06 - Esposizioni e autosaloni	€ 0,51000	€ 4,22000	€ 0,37820	€ 0,70800	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
07 - Alberghi con ristorante	€ 1,64000	€ 13,45000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
08 - Alberghi senza ristorante	€ 1,08000	€ 8,88000	€ 0,79800	€ 1,48450	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
09 - Case di cura e riposo	€ 1,25000	€ 10,22000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
10 - Ospedali	€ 1,29000	€ 10,55000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
11 - Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019)	€ 1,07000	€ 8,78000	€ 0,79110	€ 1,46870	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,92000	€ 7,55000	€ 0,67980	€ 1,26220	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
12 - Studi medici (Banche ed istituti di credito)	€ 0,92000	€ 7,55000	€ 0,67980	€ 1,26220	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
12 - Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	€ 0,92000	€ 7,55000	€ 0,67980	€ 1,26220	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	€ 1,41000	€ 11,55000	€ 1,04180	€ 1,93090	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,80000	€ 14,78000	€ 1,33000	€ 2,47090	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
15 - Negozi particolari quali filaterie, tende e tessuti, tappeti	€ 0,83000	€ 6,81000	€ 0,61330	€ 1,13850	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
16 - Banchi di mercato, beni durevoli	€ 1,78000	€ 14,58000	€ 1,31510	€ 2,43750	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,48000	€ 12,12000	€ 1,09360	€ 2,02620	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
18 - Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	€ 1,03000	€ 8,48000	€ 0,74860	€ 1,39440	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,41000	€ 11,55000	€ 1,05540	€ 1,95600	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,38000	€ 11,30000	€ 1,01970	€ 1,88910	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
21 - Attività artigianali con capannoni di produzione beni specifici	€ 1,64000	€ 13,37000	€ 1,21180	€ 2,23520	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, PUB	€ 2,79000	€ 22,84000	€ 2,06150	€ 3,81840	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
23 - Birrerie, mense, amburgherie	€ 4,85000	€ 39,78000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
24 - Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,98000	€ 16,22000	€ 1,46300	€ 2,71160	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
25 - Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,02000	€ 16,55000	€ 1,46940	€ 2,72390	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,54000	€ 12,60000	€ 1,13790	€ 2,10640	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
27 - Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,59000	€ 29,38000	€ 2,65270	€ 4,91170	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
28 - Ipermercati di generi misti	€ 2,74000	€ 22,45000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
29 - Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,50000	€ 28,70000	€ 2,58630	€ 4,79790	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
30 - Discoteche, night club	€ 1,91000	€ 8,56000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000

<i>ATTIVITA' AGRICOLA</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>CONDominio</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>ESENTE RIFIUTI SPECIALI</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>LOCALE INUTILIZZATO</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
<i>SEDE LEGALE</i>	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000

Dettaglio piano finanziario

Riepilogo dettagliato dei costi fissi e variabili con la relativa ripartizione tra utenze domestiche e variabili.

<i>Tipo costo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>% U.D.</i>	<i>% U.S.</i>	<i>U.D.</i>	<i>U.S.</i>
Costo fisso	COSTI FISSI	€ 260.801,0000	66,00 %	34,00 %	€ 172.128,6600	€ 88.672,3400
Costo variabile	COSTI VARIABILI	€ 483.088,0000	66,00 %	34,00 %	€ 318.838,0800	€ 164.249,9200
<i>Totale</i>		€ 743.889,0000			€ 490.966,7400	€ 252.922,2600

Comune di Zanica

Confronto 2020-2021

UTENZE DOMESTICHE

i calcoli riguardano la pura imposta											
				2020			2021				
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	TF	TV	Euro/ Utenza	TF	TV	Euro/ Utenza	Variazione in €	Variazione in %
1	595	Monocale	60	0,41280	35,14950	60,00	0,32230	41,66590	61,00	1,00	1,67%
		Appartamento	100	0,41280	35,14950	76,00	0,32230	41,66590	74,00	- 2,00	-2,63%
		Villetta	150	0,41280	35,14950	97,00	0,32230	41,66590	90,00	- 7,00	-7,22%
		<i>Media</i>	92	0,41280	35,14950	73,00	0,32230	41,66590	71,00	- 2,00	-2,74%
2	775	Monocale	60	0,48520	70,29900	99,00	0,37840	83,29300	106,00	7,00	7,07%
		Appartamento	100	0,48520	70,29900	119,00	0,37840	83,29300	121,00	2,00	1,68%
		Villetta	150	0,48520	70,29900	143,00	0,37840	83,29300	140,00	- 3,00	-2,10%
		<i>Media</i>	117	0,48520	70,29900	127,00	0,37840	83,29300	128,00	1,00	0,79%
3	577	Monocale	60	0,54200	87,89200	120,00	0,42260	104,16180	130,00	10,00	8,33%
		Appartamento	100	0,54200	87,89200	142,00	0,42260	104,16180	146,00	4,00	2,82%
		Villetta	150	0,54200	87,89200	169,00	0,42260	104,16180	168,00	- 1,00	-0,59%
		<i>Media</i>	119	0,54200	87,89200	152,00	0,42260	104,16180	154,00	2,00	1,32%
4	442	Monocale	60	0,58840	114,24500	150,00	0,45890	135,39990	163,00	13,00	8,67%
		Appartamento	100	0,58840	114,24500	173,00	0,45890	135,39990	181,00	8,00	4,62%
		Villetta	150	0,58840	114,24500	203,00	0,45890	135,39990	204,00	1,00	0,49%
		<i>Media</i>	127	0,58840	114,24500	189,00	0,45890	135,39990	194,00	5,00	2,65%
5	113	Monocale	60	0,63490	140,59800	179,00	0,49600	166,97540	197,00	18,00	10,06%
		Appartamento	100	0,63490	140,59800	204,00	0,49600	166,97540	217,00	13,00	6,37%
		Villetta	150	0,63490	140,59800	236,00	0,49600	166,97540	241,00	5,00	2,12%
		<i>Media</i>	133	0,63490	140,59800	225,00	0,49600	166,97540	233,00	8,00	3,56%
6	32	Monocale	60	0,67100	162,57100	203,00	0,52220	192,20960	224,00	21,00	10,34%
		Appartamento	100	0,67100	162,57100	230,00	0,52220	192,20960	244,00	14,00	6,09%
		Villetta	150	0,67100	162,57100	263,00	0,52220	192,20960	271,00	8,00	3,04%
		<i>Media</i>	118	0,67100	162,57100	242,00	0,52220	192,20960	254,00	12,00	4,96%
media										6,00	2,97%

Comune di Zanica

Confronto 2020-2021

UTENZE NON DOMESTICHE		i calcoli riguardano la pura imposta								
Categoria	Tipologia	Mq.	2020			2021			Variazione in €	Variazione in %
			Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Euro/Utenza	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Euro/Utenza		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	0,3889	0,4756	86,00	0,2956	0,5483	84,00	- 2,00	-2,33%
2	Cinematografi e teatri	100	0,4179	0,5073	93,00	0,3177	0,5851	90,00	- 3,00	-3,23%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	100	0,5835	0,7106	129,00	0,4432	0,8188	126,00	- 3,00	-2,33%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	100	0,8557	1,0456	190,00	0,6502	1,2054	186,00	- 4,00	-2,11%
5	Stabilimenti balneari	100	-	-	-	-	-	-		
6	Esposizioni, autosaloni	100	0,4960	0,6120	111,00	0,3782	0,7080	109,00	- 2,00	-1,80%
7	Alberghi con ristorante	100	-	-	-	-	-	-		
8	Alberghi senza ristorante	100	1,0502	1,2878	234,00	0,7980	1,4845	228,00	- 6,00	-2,56%
9	Case di cura e riposo	100	-	-	-	-	-	-		
10	Ospedale	100	-	-	-	-	-	-		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	100	1,0404	1,2733	231,00	0,7911	1,4687	226,00	- 5,00	-2,16%
12	Banche ed istituti di credito	100	0,8947	1,0950	199,00	0,6798	1,2622	194,00	- 5,00	-2,51%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	100	1,3712	1,6750	305,00	1,0418	1,9309	297,00	- 8,00	-2,62%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100	1,7505	2,1435	389,00	1,3300	2,4709	380,00	- 9,00	-2,31%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	0,8068	0,9872	179,00	0,6133	1,1385	175,00	- 4,00	-2,23%
16	Banchi di mercato beni durevoli									
0	- idem utenze giornaliere	40	1,7293	2,1128	44,00	1,3151	2,4375	43,00	- 1,00	-2,27%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	100	1,4390	1,7574	320,00	1,0936	2,0262	312,00	- 8,00	-2,50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	1,0016	1,2298	223,00	0,7486	1,3944	214,00	- 9,00	-4,04%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	1,3711	1,6750	305,00	1,0554	1,9560	301,00	- 4,00	-1,31%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	100	1,3421	1,6389	298,00	1,0197	1,8891	291,00	- 7,00	-2,35%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	1,5948	1,9390	353,00	1,2118	2,2352	345,00	- 8,00	-2,27%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	100	2,7133	3,3125	603,00	2,0615	3,8184	588,00	- 15,00	-2,49%
23	Mense, birrerie, amburgherie	100	-	-	-	-	-	-		
24	Bar, caffè, pasticceria	100	1,9255	2,3524	428,00	1,4630	2,7116	417,00	- 11,00	-2,57%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	100	1,9644	2,4002	436,00	1,4694	2,7239	419,00	- 17,00	-3,90%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	100	1,4976	1,8274	333,00	1,1379	2,1064	324,00	- 9,00	-2,70%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	3,4910	4,2606	775,00	2,6527	4,9117	756,00	- 19,00	-2,45%
28	Ipermercati di generi misti	100	-	-	-	-	-	-		
29	Banchi di mercato genere alimentari									
0	- idem utenze giornaliere	40	3,4033	4,1618	86,00	2,5863	4,7979	84,00	- 2,00	-2,33%
30	Discoteche, night-club	100								
MEDIA									- 7,00	-2,49%